

Bossi: "Cimici nel mio ufficio"

Pubblicato: Lunedì 3 Gennaio 2011



Cimici nell'ufficio romano di Bossi. **Gli apparecchi per intercettare** i colloqui riservati del ministero delle riforme sarebbero stati trovati da lui stesso un paio di mesi fa. **La fonte è Umberto Bossi** in persona secondo quanto riferiscono i giornalisti che lo hanno seguito a Ponte di Legno nella notte.

Il Senatur avrebbe riferito che il sospetto nacque dalle osservazioni della sua segretaria: «troppa gente sapeva quello che avevo detto solo a lei». Quanto basta per allertare l'entourage del leader leghista che dopo accurate opere di bonifica avrebbe trovato alcune cimici al ministero e nella sua abitazione.

Nessuna cimice invece a Varese, «lì – avrebbe commentato ridendo lo stesso Umberto Bossi con i giornalisti – ho **fucile da caccia e rivoltella**».

I ritrovamenti risalirebbero ad un paio di mesi fa ma il ministro avrebbe deciso di non sporgere alcuna denuncia, «abbiamo chiamato un privato per la bonifica – avrebbe riferito – Non volevo far casino, tanto un'inchiesta non trova niente. Io non volevo entrare nel casino. Sono uno che tende a minimizzare». Sulla faccenda solo un avvertimento al ministro dell'Interno Roberto Maroni, «che ha mandato un po' di suoi uomini» avrebbe detto Bossi.

Redazione VareseNews
redazione@varesenews.it